

CODEVIGO

Idrovora di S. Margherita, porte aperte

(L.T.) L'idrovora di Santa Margherita, a Codevigo, apre le porte in occasione della settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione 2013. Il Consorzio Bonifica Bacchiglione, nella settimana dal 18 al 26 maggio, ha previsto due occasioni per far conoscere ai cittadini la bellezza del territorio e dell'ambiente dal punto di vista dell'acqua. L'impianto idrovoro di Santa Margherita è rimasto aperto domenica scorsa e riaprirà il 26 maggio, dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30, mettendo a disposizione il personale tecnico per accompagnare i visitatori in

un percorso guidato alla scoperta della storia della bonifica, ma anche delle nuove tecnologie che vengono utilizzate oggi per mantenere in sicurezza il territorio. «L'acqua è energia per il nostro territorio - ha ricordato il Presidente del Consorzio di Bonifica Bacchiglione, Eugenio Zaggia - Senza l'acqua e la sua corretta gestione non sarebbero possibili le eccellenze dei nostri prodotti agricoli. Il patrimonio culturale e storico di cui i consorzi sono depositari può, inoltre, costituire una leva essenziale per il turismo».

CARTURA

"Semi di pace" in chiesa

(N.B.) Continuano gli incontri culturali di rievocazione del passato «Semi di pace», nella chiesa parrocchiale di Gorgo, organizzati dal gruppo culturale locale. Questa sera alle 21 verrà ricordata la figura di Caterina Piazza Martinati, scrittrice e pedagogista del primo '800, vissuta proprio a Gorgo. Relatori i docenti Ivano Cavallaro, Carlo Folchini e Bruno Suman, mentre Franca Sanavia leggerà brani dell'autrice.

CONSELVE Posa della prima pietra della struttura per 20 persone. L'edificio, dal costo di 2 milioni, sarà pronto entro il prossimo anno

Disabilità, nascono le comunità alloggio

Nicola Benvenuti

CONSELVE

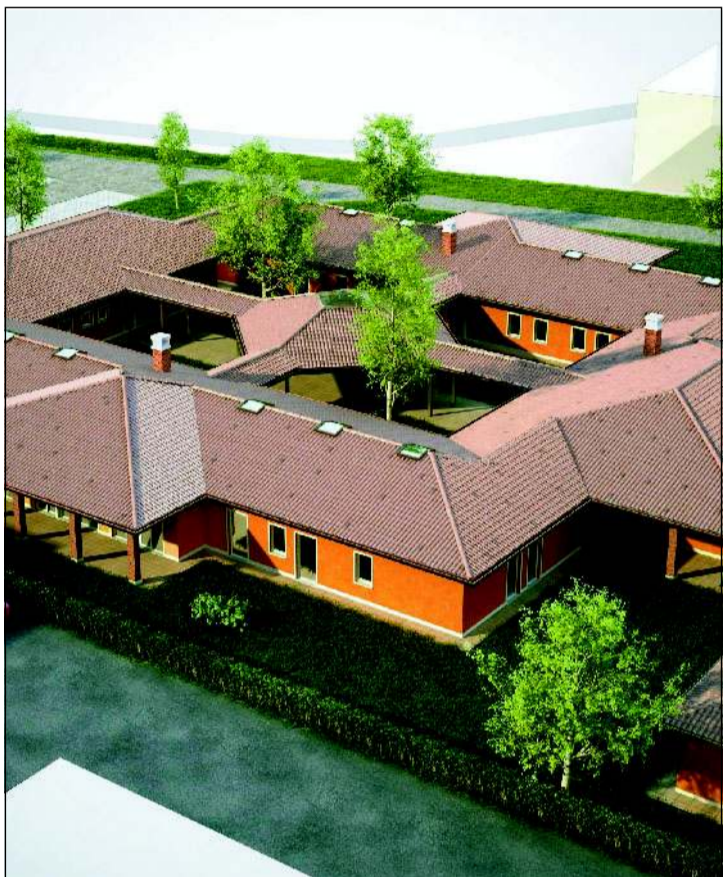
ALAMBICCO

Grande festa oggi nella frazione di Palù per la posa della prima pietra delle due comunità alloggio che ospiteranno 20 persone con disabilità del conselvano. "Una casa che ha un cuore a Conselve" è lo slogan con il quale si dà avvio ad un ambizioso progetto della cooperativa sociale Alambicco per dare l'opportunità a persone diversamente abili di vivere in autonomia. Si tratta di



Progetto per migliorare la qualità della vita

due moduli da 10 posti ciascuno pronti entro il 2014, con un costo complessivo che sfiora i due milioni di euro, parte dei quali sostenuti da contributi regionali, ma per buona parte nati dall'impegno finanziario della cooperativa, che è attiva dal 1996 nella frazione di Conselve, dove opera con un centro assistenziale diurno e dove i disabili sono impegnati in molteplici attività manuali e pratiche. «Per noi - spiega Graziella De Marchi, presidente di Alambicco - è una giornata davvero emozionante, che abbiamo scelto di condividere con i nostri ospiti, con le famiglie, con le autorità, con le centinaia di persone che ci sostengono ogni giorno e in generale con tutta la comunità locale, della quale Alambicco è parte integrante. Questo progetto è pensato per migliorare concretamente la qualità della vita delle persone con disabilità che non possono vivere in famiglia, per l'età avanzata dei genitori o per la loro perdita, o ancora perché i famigliari non possono fornire un'assistenza specifica». Parte attiva del progetto anche l'amministrazione comunale di Conselve, che per bocca dell'assessore ai servizi sociali e vicesindaco Matteo Lazzarin riconosce «il ruolo fondamentale svolto da Alambicco che il comune di Conselve ha appoggiato con convinzione anche nella conferenza dei sindaci dell'ASL, che ha già riconosciuto i 20 posti letto». La posa della prima pietra sarà preceduta da una tavola rotonda sul tema della disabilità, moderato da Giuseppe Frangi, direttore del settimanale Vita, alla quale prenderanno parte Marta Rappo, direttore dei servizi sociali dell'ASL 17, Maurizio Padovan, di Veneto Responsabile, i consiglieri Valdo Ruffato, presidente del Consiglio Regionale, e Arianna Lazzarini segretaria della V commissione sanitaria.



PROGETTO Il rendering della comunità alloggio per venti persone

PONTELONGO

Slow mobility, contributi dal Gal Antico Dogado

(L.T.) Contributi per la formazione e la realizzazione di itinerari di mobilità lenta a cura del Gal Antico Dogado. Nell'ambito di alcuni progetti di cooperazione, è stato destinato un contributo pari a 150 mila euro per la formazione degli operatori economici e per la realizzazione di itinerari di slow mobility. Sono tre i progetti attivati ed hanno lo scopo di

incrementare il turismo e valorizzare l'ambiente nelle zone attraversate dai fiumi Po, Brenta, Bacchiglione e Adige, nei mercati rurali e nei centri minori, caratterizzati da itinerari culturali legati ad autori importanti. Si tratta delle iniziative «Tur Rivers», «Open Market» e «Rural Emotions R.E.M.». Tra le azioni previste, anche la formazione degli operatori eco-

nomici e dei soggetti pubblici delle aree rurali interessate. Per finanziare queste attività, il GAL ha pubblicato dei bandi pubblici, destinati agli Organismi di Formazione Accreditati, che avranno scadenza il 25 giugno e che prevedono un budget di circa 15 mila euro per ciascun progetto di cooperazione. Allo scopo di illustrare e di approfondire i tre bandi è stato organizzato, in collaborazione con Veneto Agricoltura, un incontro, che si terrà mercoledì prossimo, alle 10, nella sede del GAL di Campagna Lupia.

PIOVE DI SACCO Lavorava a Polverara ed era responsabile degli scout di Sant'Anna. Domani i funerali

Addio a Chinello, farmacista e volontario

Linda Talato

PIOVE DI SACCO

Comunità in lutto, nel quartiere di Sant'Anna, a Piove di Sacco, per la scomparsa di Sergio Chinello. Persona molto conosciuta e amata da tutti, non solo a Piove di Sacco ma anche a Polverara, dove esercitava da molto tempo l'attività di farmacista, Chinello è mancato l'altro giorno a causa di una malattia, a soli 55 anni. Sposato e con due figlie adulte, oltre ad essere ricordato da molti per la sua professione, Chinello era anche impegnato

to con la parrocchia e responsabile del gruppo scout di Sant'Anna. «Era una persona vulcanica e piena di energia. Preciso ed esigente nel lavoro, come nel volontariato, incitava ed incoraggiava tutti nei momenti difficili e ci dava forza». Così lo ricordano gli amici, che lo hanno descritto anche come una persona di grande fede ed un appassionato di musica, dedito al pianoforte e alla tastiera. Ed è stata, probabilmente, proprio la fede che lo caratterizzava e la sua energia nel dedicarsi al prossimo a spingere la

famiglia e gli amici ad organizzare una raccolta fondi a favore dell'Africa, proprio in occasione dell'ultimo saluto. «Le esequie si terranno domani alle 11, nella chiesa parrocchiale di Sant'Anna - hanno spiegato gli amici - Con l'occasione, raccoglieremo fondi a favore dell'iniziativa "Filippo, Progetto Africa", promossa dalla parrocchia di Sant'Anna e dal gruppo scout». Stasera, alle 20.30, sempre nella chiesa parrocchiale di Sant'Anna, è prevista una veglia di preghiera animata dal gruppo scout.



FARMACISTA Sergio Chinello, 55 anni. Domani si terranno i funerali nella chiesa di Sant'Anna